



IRIB CNR

ISTITUTO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE BIOMEDICA
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Provvedimento

Oggetto: Revoca in autotutela della RdO in MePA 2690041 – Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. della fornitura e installazione di accessori del sistema confocale laser NIKON Mod. A1, importo complessivo € 70.000,00 divisa in due lotti funzionali - CUP B66J20000800005
Lotto 1 CPV 38636100-3 CIG 849183431A
Lotto 2 CPV 38519310-2 CIG 8491886E00

IL RESPONSABILE

VISTA la Legge 241/1990 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 e s.m.i. recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la decisione di contrattare prot. CNR IRIB n. 0003631 del 30/10/2020 con la quale è stata avviata la procedura di affidamento di cui all’oggetto;

VISTA l’RdO in MePA n. 2690041 – scadenza ore 23:59 del 30/11/2020;

VISTA la richiesta di revoca della Rdo sopra indicata, prot. n. 0004239 del 30/11/2020, ricevuta dal RUP dott.ssa Cristina Calì, in quanto al lotto 1 “Acquisto, consegna, inserimento ed allineamento nel banco laser di proprietà CNR IRIB CT di n. 3 linee laser per microscopio confocale Nikon A1” la regola di ammissione per la fornitura è erroneamente stata indicata come “Valore unico ammesso”, non consentendo in questo modo agli operatori economici partecipanti di formulare la loro offerta;

VISTO l’art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. a tenore del quale la Stazione Appaltante risulta titolare del generale potere di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse oppure per l’intervenuto mutamento della situazione di fatto, o in conseguenza di una nuova valutazione dell’interesse pubblico originario e che pertanto, con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, risulterebbe legittimo il provvedimento con il quale la Stazione Appaltante procede alla revoca, in autotutela, dell’intera procedura di gara o di singoli lotti dopo averne individuato i presupposti

CONSIDERATO, inoltre, che la revoca intervenuta durante l’espletamento della procedura di gara, fino alla fase antecedente l’aggiudicazione, non comporta alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti rientrando nella potestà discrezionale della Stazione Appaltante disporre la revoca della procedura di gara o dei singoli lotti e degli atti successivi in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo sconsigliata la prosecuzione della gara;

CONSIDERATO opportuno, in ossequio ai principi di buona amministrazione contenuti nell’art. 97 della Costituzione, procedere alla revoca del lotto n. 3 della richiamata procedura di gara;



IRIB CNR

ISTITUTO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE BIOMEDICA
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per esercitare la revoca, in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, della Rdo in MePA n. 2690041;

DISPONE

Per quanto indicato in premessa

La revoca

1. della Rdo in MePA n. 2690041 in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. nonché di tutti gli atti, presupposti, connessi e consequenziali;
2. della decisione di contrattare prot. CNR IRIB n. 0003631 del 30/10/2020;
3. dei CIG SIMOG

La pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile IRIB sede di Catania

Dott. Enrico Parano